

VERTENZA L'INTESA PREVEDE L'INCREMENTO DEI PREMI «A PROGETTO» E LA RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE

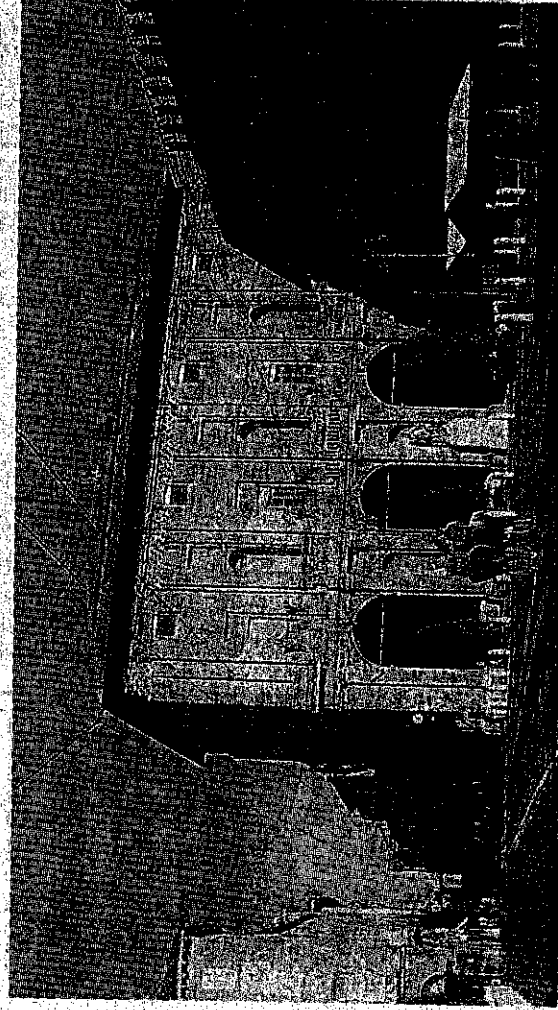
Accordo fra Comune e sindacati: niente sciopero nei servizi sociali

Gli assessori Bernini e Zoni: «Soddisfatti per una conclusione positiva»

Il tanto tuonò che alla fine non piove: dopo le accuse a vicenda e le polemiche dei giorni scorsi l'incontro di ieri fra gli assessori al Personale Giovanni Paolo Bernini e ai Servizi sociali Paolo Zoni e le delegazioni dei sindacati (Cgil, Cisl, Uil e Rsi del Comune) si è concluso con un accordo pieno che, come effetto più vistoso ha portato al ritiro dello stato di agitazione dei dipendenti del settore proclamato appena due giorni fa dai sindacati stessi.

Il blocco degli straordinari dal 27 maggio al 15 giugno nei Servizi sociali è rientrato a fronte di un accordo che evidenzia come «debbono essere perseguite sempre corrette relazioni fra dirigenti e dipendenti» e che «entro 15 giorni sia necessario convocare la conferenza di servizio nella quale illustrare le linee progettuali del settore». Insomma, la «guerra» proclamata dai sindacati rientra a fronte della garanzia di una nuova definizione dell'organizzazione interna del lavoro che, soprattutto a causa dell'arrivo di una nuova dirigente, era stata causa di forti tensioni interne negli ultimi tempi.

Premi di produttività saranno poi



Polemica sulla situazione del settore

Botta e risposta fra Guarnieri e Pantano

«Ieri, prima della notizia della sottoscrizione dell'accordo fra Comune e sindacati l'ex assessore ai Servizi sociali Maria Teresa Guarnieri era intervenuta con una nota in rapporto ai problemi dell'assessorato in cui si criticava fra l'altro l'assunzione

di un alto dirigente della Proges in Comune, definita "inopportuna" e si parlava di "peggiore" e si parlava di "peggiore" e si parlava di "peggiore". In serata le ha replicato il consigliere di maggioranza Giuseppe Pantano parlando in un comunicato di una «Guarnieri in-

tempestiva e che avrebbe fatto meglio ad attendere ancora, prima di formulare critiche aspre e alla fine infondate sull'opera di un assessore che continuerà a lavorare bene anche con il contributo di un dirigente su cui è offensivo sollevare dubbi».

Riconosciuti ai dipendenti del settore in base a «progetti speciali per un totale di circa 70 mila euro spalmati fra il 2008 e il 2009, che vanno ad aggiungersi ai seimila euro già approvati dalla Giunta per il 2008. Si tratta in particolare di progetti che riguardano il pronto intervento telefonico degli operatori sociali, nei giorni di chiusura degli uffici, l'informazione del settore sociale e la reperibilità degli operatori poli-territoriali per il servizio minori.

Per il Comune esprimono soddisfazione Zoni per il quale «è importante il ritiro dello stato di agitazione che avrebbe provocato forti problemi agli utenti che si rivolgono ai nostri servizi, a dimostrazione del senso di responsabilità da parte delle organizzazioni sindacali». Per Bernini «Riprende il dialogo e soprattutto la fiducia nelle parti, evidenziata soprattutto dalla volontà, da parte nostra, di risolvere le problematiche evidenziate negli ultimi incontri con le organizzazioni sindacali». I sindacati, da parte propria, hanno «apprezzato la precisa volontà di risolvere i problemi organizzativi interni, necessaria per ristabilire corrette relazioni reciproche».